

A UN COMMISSARIO LO SMALTIMENTO DEI MATERIALI ACCUMULATI IN PANDEMIA

Nomina di un Commissario straordinario per lo smaltimento dei materiali già acquisiti dal Ministero della salute nel periodo pandemico, utilizzo dei fondi Covid anche nel 2027, modifica delle funzioni del Ministero della salute e proroga della validità dell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie. Sono queste alcune novità del decreto-legge 7 agosto 2026, n. 144, recante disposizioni urgenti per la funzionalità della pubblica amministrazione, convertito in legge dal Senato. Nello specifico, il provvedimento istituisce un Commissario straordinario per la gestione delle attività di deposito, custodia, movimentazione, organizzazione dei trasporti, disseminazione e smaltimento dei materiali già acquisiti dal Ministero della salute, nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. La figura sarà individuata tra soggetti di comprovata competenza nell'ambito della gestione di strutture organizzative complesse, con specifica qualificazione nelle materie della logistica, gestione patrimoniale, disciplina ambientale, smaltimento dei rifiuti e dei contratti pubblici; inoltre, il

provvedimento chiarisce che l'incarico durerà fino al 31 marzo 2027, il compenso sarà pari a 40 mila euro annui e, al fine del raggiungimento degli obiettivi, potrà avvalersi delle strutture del Ministero della salute. Durante l'esame nelle commissioni, il legislatore ha anche deciso di prorogare al 31 dicembre 2027 l'autorizzazione, prevista dall'art. 2-bis, comma 1, del D.L. n. 155 del 2024, dell'utilizzo delle risorse stanziate per fronteggiare l'emergenza da Covid-19 allo scopo di garantire l'attuazione dei Piani operativi per il recupero delle liste d'attesa. Invece, in tema di riordino delle competenze, il provvedimento trasferisce alle direzioni generali del Ministero della salute le attività inerenti al monitoraggio dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza (LEA), mentre il comma 10-bis del ddl proroga, fino al 31 dicembre 2027, la validità dell'attuale elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie.

Pasquale Quaranta

© Riproduzione riservata



Peso:14%